

L'esposizione della Società al rischio di oscillazione del tasso di cambio sulla base del valore nozionale in valuta è di seguito descritta.

Milioni	Dollari USA	GBP	Franchi svizzeri	Dollari USA	GBP	Franchi svizzeri
	al 31.12.2011			al 31.12.2010		
Crediti commerciali in valuta	-	-	-	0,3	-	-
Debiti commerciali in valuta	0,1	0,1	78,0	0,1	0,1	91,0
Finanziamenti passivi e altre passività finanziarie in valuta	-	1.125,7 ⁽¹⁾	-	-	1.125,2 ⁽¹⁾	-
Totale	0,1	1.125,8	78,0	0,4	1.125,3	91,0

(1) Totalmente coperti da *cross currency interest rate swap*.

In termini di esposizione al rischio di cambio, l'indebitamento netto a lungo termine espresso in divisa estera, pari al 6% del totale (6% al 31 dicembre 2010), risulta interamente coperto mediante operazioni di *cross currency interest rate swap*.

Al 31 dicembre 2011, se il tasso di cambio dell'euro verso le valute in cui è denominato il debito si fosse apprezzato del 10%, a parità di ogni altra variabile, il patrimonio netto sarebbe stato più basso di 182,7 milioni di euro (156,8 milioni di euro al 31 dicembre 2010) a seguito del decremento del *fair value* dei derivati su cambi di *cash flow hedge*. Viceversa, se il tasso di cambio dell'euro verso le valute in cui è denominato il debito a tale data si fosse deprezzato del 10%, a parità di ogni altra variabile, il patrimonio netto sarebbe stato più alto di 223,4 milioni di euro (191,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010) a seguito dell'incremento del *fair value* dei derivati su cambi di *cash flow hedge*.

Rischio prezzo *commodity*

Al 31 dicembre 2011 Enel SpA non aveva in portafoglio alcuno strumento derivato su *commodity*; inoltre, dall'analisi dei contratti conclusi non si rilevano eventuali derivati impliciti da incorporare ai sensi dello IAS 39.

Rischio di credito

La Società gestisce questo tipo di rischio scegliendo esclusivamente controparti con elevato *standing* creditizio considerate solvibili dal mercato e non presenta significative concentrazioni del rischio di credito.

Il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati è considerato di entità marginale, in quanto le controparti delle predette operazioni sono selezionate nell'ambito delle primarie

istituzioni finanziarie nazionali e internazionali, avendo cura di diversificare l'operatività tra i diversi istituti e attuando un costante monitoraggio dell'evoluzione del relativo merito creditizio.

Inoltre, Enel ha sottoscritto con le principali istituzioni finanziarie con cui opera accordi di marginazione che prevedono lo scambio di *cash collateral*, in grado di mitigare significativamente l'esposizione al rischio di controparte. Al 31 dicembre 2011 l'esposizione al rischio di credito, desumibile dal valore contabile delle attività finanziarie espresse al lordo del relativo fondo svalutazione cui si aggiungono gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo, al netto di eventuali *cash collateral* detenuti, ammonta a 14.154,4 milioni di euro (13.791,8 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Di tali crediti 9.748,0 milioni di euro sono nei confronti di società del Gruppo.

Milioni di euro					
	al 31.12.2011		al 31.12.2010		2011-2010
	di cui Gruppo		di cui Gruppo		
Crediti finanziari non correnti	321,6	165,5	330,4	181,0	(8,8)
Strumenti finanziari derivati non correnti	1.734,3	443,1	1.084,2	449,4	650,1
Altre attività finanziarie non correnti	3,3	-	3,3	-	-
Crediti commerciali	581,0	491,8	549,6	464,4	31,4
Crediti finanziari correnti	8.301,3	8.301,3	8.544,2	8.544,2	(242,9)
Strumenti finanziari derivati correnti	384,0	73,5	153,8	120,4	230,2
Altre attività finanziarie correnti	996,9	272,8	1.009,3	234,4	(12,4)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.832,0	-	2.117,0	-	(285,0)
Totale	14.154,4	9.748,0	13.791,8	9.993,8	362,6

Rischio di liquidità

Enel SpA accentra parte delle attività di tesoreria a livello di Gruppo e sopperisce ai fabbisogni di liquidità principalmente con i flussi di cassa generati dalla ordinaria gestione ed eventualmente utilizzando affidamenti bancari; inoltre, assicura un'opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità.

Al 31 dicembre 2011 Enel SpA aveva a disposizione com-

pletivamente 1.832,0 milioni di euro di "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" (2.117,0 milioni di euro al 31 dicembre 2010), nonché linee di credito *committed* ancora disponibili per 5.300,0 milioni di euro.

Le linee di credito *committed* ammontano a 7.300,0 milioni di euro, utilizzate per 2.000,0 milioni di euro (6.700,0 milioni di euro, interamente disponibili al 31 dicembre 2010).

4.a Contratti derivati classificati tra le attività finanziarie non correnti - Euro 1.734,3 milioni

I contratti derivati, classificati nell'ambito delle attività finanziarie non correnti, sono rappresentati nella tabella che segue, evidenziandone il valore nozionale e il *fair value*, suddivisi per tipologia di contratti e per designazione.

Milioni di euro	Nozionale		Fair value ⁽¹⁾		2011-2010
	al 31.12.2011	al 31.12.2010	al 31.12.2011	al 31.12.2010	
Derivati cash flow hedge:					
- tassi di interesse	-	150,0	-	3,3	(3,3)
- cambi	1.364,8	1.278,0	446,9	239,3	207,6
Totale	1.364,8	1.428,0	446,9	242,6	204,3
Derivati di trading:					
- tassi di interesse	2.186,6	3.095,7	215,5	170,9	44,6
- cambi	9.573,0	8.895,2	1.071,9	670,7	401,2
Totale	11.759,6	11.990,9	1.287,4	841,6	445,8
TOTALE	13.124,4	13.418,9	1.734,3	1.084,2	650,1

(1) Fair value "livello 2".

I contratti derivati di *cash flow hedge*, al 31 dicembre 2011, presentano un valore nozionale di 1.364,8 milioni di euro e un *fair value* di 446,9 milioni di euro.

I derivati di *cash flow hedge* sono riferiti essenzialmente all'operazione di copertura del tasso di cambio della tran-

che di 1,1 miliardi di sterline inglesi dell'emissione obbligatoria che rientra nel programma *Global Medium Term Notes*, effettuata in data 13 giugno 2007. L'incremento del *fair value* rispetto al precedente esercizio, pari a 204,3 milioni di euro, è determinato principalmente dall'andamen-

to del cambio dell'euro nei confronti della sterlina inglese. I contratti derivati di *trading* sia su tassi di interesse sia su tassi di cambio, al 31 dicembre 2011, presentano un valore nozionale complessivo di 11.759,6 milioni di euro e un *fair value* di 1.287,4 milioni di euro. L'incremento del *fair value* dei derivati di *trading*, rispetto al precedente esercizio, pari a 445,8 milioni di euro, riguarda

sostanzialmente le operazioni di copertura gestionale delle emissioni obbligazionarie in valuta tramite *cross currency interest rate swap* e delle ulteriori emissioni di *private placement* effettuate da Enel Finance International nel corso del primo semestre 2011. Tali operazioni hanno risentito positivamente, nella valutazione al 31 dicembre 2011, dell'andamento dei cambi.

4.b Contratti derivati classificati tra le attività finanziarie correnti - Euro 384,0 milioni

Nella tabella che segue sono riportati il valore nozionale e il *fair value* dei contratti derivati classificati nell'ambito delle attività finanziarie correnti, suddivisi per tipologia di contratto e per designazione.

Milioni di euro	Nozionale		Fair value ⁽¹⁾		
	al 31.12.2011	al 31.12.2010	al 31.12.2011	al 31.12.2010	2011-2010
Derivati di trading:					
- tassi di interesse	700,0	-	3,5	-	3,5
- cambi	4.686,0	5.125,8	380,5	153,9	226,6
Totale	5.386,0	5.125,8	384,0	153,9	230,1

(1) Fair value "livello 2".

La voce accoglie esclusivamente i derivati di *trading* costituiti principalmente dalle operazioni di copertura del cambio su *commodity* energetiche effettuate per conto delle società del Gruppo. Al 31 dicembre 2011 la voce accoglie 700,0 milioni di euro di valore nozionale riclassificati dalle "Attività finanziarie non correnti" e inerenti ai contratti de-

rivati su tassi stipulati da Enel SpA nell'interesse di Enel Finance International a copertura dell'indebitamento contratto da quest'ultima nel 2007, relativi alla linea di credito sindacata di originari 35 miliardi di euro e in scadenza nel mese di aprile 2012. L'incremento del *fair value* dei derivati è essenzialmente connesso alla normale operatività.

4.c Contratti derivati classificati tra le passività finanziarie non correnti - Euro 2.575,0 milioni

Le "Passività finanziarie non correnti", complessivamente pari a 2.575,0 milioni di euro al 31 dicembre 2011, sono costituite dalla valutazione al *fair value* dei contratti derivati; nella tabella che segue sono riportati il relativo valore nozionale e il *fair value*.

Milioni di euro	Nozionale		Fair value ⁽¹⁾		
	al 31.12.2011	al 31.12.2010	al 31.12.2011	al 31.12.2010	2011-2010
Derivati cash flow hedge:					
- tassi	2.190,0	4.440,0	273,0	281,8	(8,8)
- cambi	1.374,5	1.382,1	962,0	735,0	227,0
Totale	3.564,5	5.822,1	1.235,0	1.016,8	218,2
Derivati di trading:					
- tassi	2.760,6	6.342,3	268,1	311,5	(43,4)
- cambi	9.573,0	8.895,2	1.071,9	670,7	401,2
Totale	12.333,6	15.237,5	1.340,0	982,2	357,8
TOTALE	15.898,1	21.059,6	2.575,0	1.999,0	576,0

(1) Fair value "livello 2".

I contratti derivati non correnti, al 31 dicembre 2011, presentano un valore nozionale complessivo pari a 15.898,1 milioni di euro e un *fair value* pari a 2.575,0 milioni di euro, ed evidenziano, se confrontati ai valori del 31 dicembre 2010, rispettivamente un decremento pari a 5.161,5 milioni di euro e un incremento di 576,0 milioni di euro.

La riduzione del valore nozionale riguarda soprattutto i derivati su tassi di interesse sia di *cash flow hedge* sia di *trading*, principalmente in nesso alla riclassifica tra le "Passività finanziarie correnti" dei derivati stipulati a copertura dell'indebitamento contratto da Enel SpA ed Enel Finance

International nel 2007, relativi alla linea di credito sindacata di originari 35 miliardi di euro e in scadenza nel mese di aprile 2012 (complessivamente 5.350,0 milioni di euro di valore nozionale).

Tale riclassifica include 1.000,0 milioni di euro di valore nozionale, passati dalle "Passività finanziarie non correnti - Derivati di *cash flow hedge*" alle "Passività finanziarie correnti - Derivati di *trading*" e relativi a operazioni di copertura del rischio tasso di interesse sull'indebitamento contratto da Enel SpA e risultate in *overhedge* a seguito del rimborso anticipato del sottostante (*Credit Facility*).

4.d Contratti derivati classificati tra le passività finanziarie correnti - Euro 468,3 milioni

I contratti derivati classificati tra le passività finanziarie correnti sono riportati, distinti per tipologia, nella tabella che segue, evidenziando i valori nozionali e i relativi *fair value*.

Milioni di euro	Nozionale		Fair value ⁽¹⁾		
	al 31.12.2011	al 31.12.2010	al 31.12.2011	al 31.12.2010	2011-2010
Derivati cash flow hedge:					
- tassi di interesse	1.400,0	-	9,9	-	9,9
Totale	1.400,0	-	9,9	-	9,9
Derivati di trading:					
- tassi di interesse	4.450,0	100,0	77,9	25,1	52,8
- cambi	4.686,0	5.127,2	380,5	155,2	225,3
- altro	-	56,5	-	89,3	(89,3)
Totale	9.136,0	5.283,7	458,4	269,6	188,8
TOTALE	10.536,0	5.283,7	468,3	269,6	198,7

(1) Fair value "livello 2".

I derivati passivi correnti presentano un valore nozionale pari a 10.536,0 milioni di euro e un corrispondente *fair value* pari a 468,3 milioni di euro. L'incremento del valore nozionale, pari a 5.252,3 milioni di euro, è essenzialmente connesso alla citata riclassifica dalle "Passività finanziarie non correnti" dei derivati stipulati a copertura dell'indebitamento contratto da Enel SpA ed Enel Finance International nel 2007, relativi alla linea di credito sindacata di originari 35 miliardi di euro e in scadenza nel mese di aprile 2012 (complessivamente 5.350,0 milioni di euro di valore nozionale).

Informazioni sul Conto economico

Ricavi

5.a Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Euro 732,0 milioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono composti come di seguito dettagliato.

Milioni di euro

	2011	2010	2011-2010
Vendita di energia	374,4	350,8	23,6
Acquirente Unico	373,2	346,5	26,7
Altri	1,2	4,3	(3,1)
Prestazioni di servizi	357,6	318,7	38,9
Società del Gruppo	355,9	317,5	38,4
Terzi	1,7	1,2	0,5
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	732,0	669,5	62,5

I ricavi per "Vendita di energia" si riferiscono principalmente alle vendite effettuate all'Acquirente Unico (373,2 milioni di euro). L'incremento di 26,7 milioni di euro, rispetto all'esercizio 2010, riflette essenzialmente l'aumento del prezzo medio di cessione di energia all'Acquirente Unico.

I ricavi per "Prestazioni di servizi" si riferiscono principalmente a prestazioni di assistenza e consulenza rese alle società controllate e al riaddebito di oneri di diversa natura sostenuti dalla società e di competenza delle controllate stesse.

La variazione in aumento di 38,9 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente, è connessa principalmente all'incremento (complessivamente pari a 36,6 milioni di euro) dei ricavi per *management fee* e per le attività di *service*.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono così suddivisi per area geografica:

- > 651,8 milioni di euro in Italia;
- > 75,2 milioni di euro nel mercato UE;
- > 5,0 milioni di euro in altri Paesi extra UE.

5.b Altri ricavi e proventi - Euro 29,8 milioni

Gli "Altri ricavi e proventi" nell'esercizio 2011 sono pari a 29,8 milioni di euro e presentano un incremento di 23,0 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (6,8 milioni di euro nel 2010), da attribuire essenzialmente al provento (21,1 milioni di euro) derivante dalla cessione, perfezionatasi in data 30 novembre 2011, del 51% del capitale di Deval SpA.

Proventi netti da cessione di partecipazioni

6. Proventi netti da cessione di partecipazioni - *Euro 0,0 milioni*

Nel 2010 l'importo di 731,4 milioni di euro si riferiva essenzialmente alla plusvalenza netta derivante dalla cessione, effettuata mediante offerta globale di vendita, di una quota pari al 30,8% della partecipazione detenuta in Enel Green Power SpA.

Costi

7.a Acquisti di energia elettrica e materiali di consumo - *Euro 360,8 milioni*

Gli "Acquisti di energia elettrica e materiali di consumo", risultano complessivamente pari a 360,8 milioni di euro (341,8 milioni di euro nel 2010) e sono relativi essenzialmente al costo di acquisto di energia elettrica, pari a 359,0 milioni di euro (338,9 milioni di euro nel 2010).

Nel corso del 2011 sono stati acquistati 5.256,0 milioni di kWh contro i 5.270,4 milioni di kWh del precedente eserci-

zio, che si riferiscono essenzialmente all'energia acquistata in Svizzera ai prezzi definiti dal contratto di importazione pluriennale con il fornitore Alpiq.

I costi relativi all'acquisto di energia elettrica si incrementano di 20,1 milioni di euro rispetto ai valori registrati nell'esercizio precedente, principalmente per effetto dell'aumento del prezzo medio di acquisto di energia.

7.b Servizi e godimento beni di terzi - *Euro 275,6 milioni*

I costi per prestazioni di "Servizi e godimento beni di terzi" sono ripartiti come di seguito esposto.

Milioni di euro

	2011	2010	2011-2010
Costi per servizi	259,3	251,8	7,5
Costi per godimento beni di terzi	16,3	15,5	0,8
Totale servizi e godimento beni di terzi	275,6	267,3	8,3

I "Costi per servizi", pari complessivamente a 259,3 milioni di euro, si riferiscono a costi per servizi resi da terzi per 186,1 milioni di euro (190,8 milioni di euro nel 2010) e a costi per servizi resi da società del Gruppo per 73,2 milioni di euro (61,0 milioni di euro nel 2010).

Il decremento dei costi per servizi resi da società terze, pari a 4,7 milioni di euro, è da ricondursi alla riduzione degli oneri connessi alle operazioni di acquisizione/cessione di aziende (20,4 milioni di euro), parzialmente compensata dalle maggiori spese di comunicazione (10,7 milioni di euro) e dall'incremento netto degli altri costi sostenuti per prestazioni diverse (5,0 milioni di euro).

I costi per servizi resi da società del Gruppo registrano un in-

cremento di 12,2 milioni di euro, da riferire principalmente ai maggiori costi per servizi resi da Enel Servizi (2,1 milioni di euro) e connessi sostanzialmente al servizio di formazione del personale, da Enel Ingegneria e Innovazione (4,6 milioni di euro) relativi ai servizi di ingegneria e supporto nella definizione delle politiche ambientali, nonché al riaddebito di costi per personale di Endesa in distacco (3,2 milioni di euro).

I "Costi per godimento beni di terzi" risultano pari a 16,3 milioni di euro e presentano una variazione in aumento di 0,8 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, da riferirsi essenzialmente ai maggiori costi per godimento di beni di proprietà della controllata Enel Servizi Srl.

7.c Costo del personale - Euro 117,8 milioni

I costi sostenuti per il personale risultano composti come di seguito riportato.

Milioni di euro

	2011	2010	2011-2010
Salari e stipendi	75,4	68,2	7,2
Oneri sociali	23,8	19,6	4,2
Trattamento di fine rapporto	4,8	4,4	0,4
Oneri per stock option e RSU	0,2	3,4	(3,2)
Altri costi e altri piani di incentivazione	13,6	3,2	10,4
Totale costo del personale	117,8	98,8	19,0

Il "Costo del personale" risulta pari a 117,8 milioni di euro e rileva un incremento complessivo di 19,0 milioni di euro rispetto all'esercizio 2010, da imputare essenzialmente all'andamento della consistenza media dei dipendenti (+78 risorse medie rispetto al 2010), ai maggiori costi (4,8 milioni di euro) connessi ai piani di incentivazione a lungo termine (*Long Term Incentive*), nonché al maggiore onere per esodo incentivato del personale (0,4 milioni di euro). Tali effetti negativi sono parzialmente compensati dai minori oneri (3,2 milioni di euro) riferiti al piano di *stock option* 2008 e al piano di *restricted share units* 2008 in ragione del termine del periodo di maturazione previsto (31 marzo 2011). Si ricorda, infine, che il costo relativo all'esercizio 2010 includeva nella voce "Altri costi e altri piani di incentivazione" una componente positiva pregressa di 4,4 milioni di euro derivante dalla restituzione da parte dell'INPS di contributi previdenziali, versati da Enel per il periodo 1° gennaio 1993 - 31 dicembre 1996, su un elemento retributivo che, a seguito della sentenza della Corte di Appello di Firenze, è stato considerato non assoggettabile a contribuzione previdenziale.

Gli "Oneri sociali" nell'esercizio 2011 risultano pari a 23,8 milioni di euro e si riferiscono ai contributi INPS e a istituti minori per complessivi 21,7 milioni di euro e a piani a contributi/benefici definiti a carico dell'azienda per 2,1 milioni di euro (FOPEN e Fondenel per complessivi 1,8 milioni di euro, Asem e Fisce per complessivi 0,3 milioni di euro). Il costo relativo al trattamento di fine rapporto, pari a 4,8 milioni di euro, non presenta variazioni significative rispetto all'esercizio 2010. L'onere per TFR maturato nell'esercizio è affluito al 100% ai fondi di previdenza complementare. Relativamente a questi ultimi si segnala che il 95,8% dei dipendenti ha aderito al FOPEN, Fisme e Fondenel, mentre il restante 4,2% al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS e ad altri fondi pensione.

Nel prospetto che segue è evidenziata la consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza, confrontata con quella del periodo precedente, nonché la consistenza effettiva al 31 dicembre 2011.

	Consistenza media			Consistenza
	2011	2010	2011-2010	al 31.12.2011
Dirigenti	109	116	(7)	104
Quadri	361	329	32	377
Impiegati	380	327	53	392
Totale	850	772	78	873

7.d Ammortamenti e perdite di valore - Euro 33,3 milioni

Milioni di euro

	2011	2010	2011-2010
Ammortamenti delle attività materiali	1,8	1,8	-
Ammortamenti delle attività immateriali	8,8	5,6	3,2
Perdite di valore	22,7	14,9	7,8
Totale ammortamenti e perdite di valore	33,3	22,3	11,0

Gli ammortamenti delle attività materiali e immateriali, pari complessivamente a 10,6 milioni di euro (7,4 milioni di euro nel 2010), rilevano un incremento complessivo di 3,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è da riferirsi essenzialmente alla maggiore consistenza media dei diritti di brevetto industriale e delle opere di ingegno a seguito degli investimenti e passaggi

in esercizio effettuati nel secondo semestre 2010.

Le perdite di valore, pari a 22,7 milioni di euro, si riferiscono principalmente all'adeguamento di valore effettuato sulle partecipazioni detenute in Enel.NewHydro (11,3 milioni di euro), Enelpower (7,6 milioni di euro) e Vallenergie (0,9 milioni di euro), quest'ultima oggetto di cessione in data 30 novembre 2011.

7.e Altri costi operativi - Euro 70,2 milioni

Gli "Altri costi operativi", complessivamente pari a 70,2 milioni di euro (40,7 milioni di euro nel 2010), presentano un incremento di 29,5 milioni di euro da ricondurre essenzialmente:

- > per 24,0 milioni di euro, alla minusvalenza derivante dalla cessione, avvenuta in data 1° dicembre 2011, della propria quota, pari al 50% del capitale di Sviluppo Nucleare Italia Srl, alla controllata Enel Ingegneria e Innovazione SpA;
- > per 12,7 milioni di euro, al rimborso dei certificati verdi rilevato nell'esercizio 2010 a seguito del riconoscimento, da parte del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), delle garanzie di origine rilasciate in Francia a fronte dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e im-

portata in Italia nel 2005;

- > per 7,8 milioni di euro, ai minori oneri realizzati su contratti finanziari derivati di copertura del rischio del prezzo dell'energia.

Il **risultato operativo**, negativo per 95,9 milioni di euro (positivo per 636,8 milioni di euro nel periodo a raffronto), includeva nel 2010 il provento netto da cessione di partecipazioni (731,4 milioni di euro), essenzialmente connesso alla cessione di una quota pari al 30,8% della partecipazione detenuta in Enel Green Power. Escludendo dall'esercizio a raffronto tale voce il risultato operativo del 2011 risulta in diminuzione di 1,3 milioni di euro rispetto all'esercizio 2010.

8. Proventi da partecipazioni - Euro 3.222,9 milioni

Sono riferiti interamente ai dividendi distribuiti nell'esercizio dalle società controllate e dalle altre imprese per 3.222,9 milioni di euro (3.368,8 milioni di euro nel 2010), come di seguito dettagliato.

Dividendi incassati

Milioni di euro	2011	2010	2011-2010
Enel Produzione SpA	959,0	1.036,8	(77,8)
Enel Distribuzione SpA	1.766,2	1.996,8	(230,6)
Enel Trade SpA	30,2	286,7	(256,5)
Enel.Factor SpA	4,0	3,5	0,5
Enel Sole Srl	-	18,5	(18,5)
Enel Finance International NV	77,8	-	77,8
Enel Servizi Srl	5,1	4,2	0,9
Enel Energy Europe SL	264,9	-	264,9
Enel Ingegneria e Innovazione SpA	-	1,7	(1,7)
Enel Green Power SpA	94,1	-	94,1
Terna SpA ⁽¹⁾	21,5	20,5	1,0
Emittenti Titoli SpA	0,1	0,1	-
Totale proventi da partecipazioni	3.222,9	3.368,8	(145,9)

(1) Al lordo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2011, pari 8,2 milioni di euro, posto in pagamento a decorrere dal 24 novembre 2011 (pari a 8,2 milioni di euro l'acconto sul dividendo dell'esercizio 2010, messo in pagamento a decorrere dal 25 novembre 2010).

9. Proventi/(Oneri) finanziari - *Euro (872,1) milioni*

Il dettaglio è di seguito specificato.

Milioni di euro

	2011	2010	2011-2010
Proventi finanziari			
Interessi e altri proventi da attività finanziarie non correnti	24,4	22,1	2,3
Interessi e altri proventi da attività finanziarie correnti	275,2	219,6	55,6
Differenze positive di cambio:	8,1	4,0	4,1
- su disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,5	0,1	0,4
- su finanziamenti	0,6	0,6	-
- su altro	7,0	3,3	3,7
Proventi da strumenti derivati:	2.507,3	1.830,0	677,3
- posti in essere nell'interesse di società del Gruppo:			
proventi da derivati a FVTPL	2.251,0	1.605,9	645,1
- posti in essere nell'interesse di Enel SpA:			
proventi da derivati a FVTPL	126,8	89,5	37,3
proventi da derivati di CFH	129,5	134,6	(5,1)
Altri interessi attivi e proventi	11,3	11,0	0,3
Totale proventi	2.826,3	2.086,7	739,6
Oneri finanziari			
Interessi e altri oneri su debiti finanziari non correnti:	963,6	982,7	(19,1)
- interessi passivi su debiti finanziari non correnti	301,9	337,9	(36,0)
- interessi passivi su prestiti obbligazionari	661,7	644,8	16,9
Interessi e altri oneri su debiti finanziari correnti:	43,4	25,8	17,6
- interessi passivi su debiti verso banche e società del Gruppo	43,4	25,8	17,6
Attualizzazione TFR e altri benefici ai dipendenti	14,5	15,3	(0,8)
Differenze negative di cambio:	50,9	48,1	2,8
- su disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,4	0,1	0,3
- su finanziamenti	40,4	40,8	(0,4)
- su altro	10,1	7,2	2,9
Oneri da strumenti derivati:	2.611,1	2.147,1	464,0
- posti in essere nell'interesse di società del Gruppo:			
oneri da derivati a FVTPL	2.250,6	1.605,3	645,3
- posti in essere nell'interesse di Enel SpA:			
oneri da derivati a FVTPL	165,1	296,0	(130,9)
oneri da derivati di CFH	195,4	245,8	(50,4)
Altri interessi passivi e oneri	14,9	0,2	14,7
Totale oneri	3.698,4	3.219,2	479,2
TOTALE PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI NETTI	(872,1)	(1.132,5)	260,4

Gli oneri finanziari netti, pari a 872,1 milioni di euro, riflettono essenzialmente gli interessi passivi sull'indebitamento finanziario (1.007,0 milioni di euro) nonché gli oneri netti da strumenti derivati su tassi di interesse (188,8 milioni di euro) e risultano controbilanciati da interessi attivi e altri proventi su conti correnti intersocietari e bancari (rispettivamente 259,9 milioni di euro e 8,4 milioni di euro), su *cash collateral* (6,9 milioni di euro) e da interessi attivi su finanziamenti accollati alle società del Gruppo (11,7 milioni di euro).

Il decremento degli oneri finanziari netti, pari a 260,4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, risente della rilevazione degli effetti della *bonus share* che, concessa nel precedente esercizio nell'ambito dell'offerta globale di vendita di azioni di Enel Green Power, è stata esercitata entro il 31 dicembre 2011 e ha comportato la rilevazione nell'esercizio in corso di proventi netti per 42,1 milioni di euro (proventi per rettifica valutazione anno precedente pari a 89,3 milioni di euro e onere realizzato da esercizio *bonus share* pari a 47,2 milioni di euro), rispetto a oneri da valutazione pari a 89,3 milioni di euro contabilizzati nel 2010. L'ulteriore riduzione degli oneri finanziari netti è stata determinata dal decremento degli oneri netti da strumenti derivati su tassi (81,7 milioni di euro) e dall'incremento degli interessi attivi e altri proventi su attività finanziarie correnti (55,6 milioni di euro) conseguente principalmente ai maggiori interessi attivi maturati sul conto corrente intersocietario.

Gli oneri e proventi finanziari su operazioni in strumenti derivati, con riferimento all'attività di copertura sistematica del rischio tasso di interesse e cambio effettuata per conto di tutte le società del Gruppo, evidenziano una pressoché totale compensazione e quindi attestano la sostanziale assenza di rischio che permane in capo a Enel SpA.

10. Imposte - Euro 212,0 milioni

Milioni di euro

	2011	2010	2011-2010
Imposte correnti	(213,8)	(241,1)	27,3
Imposte anticipate	1,9	(2,1)	4,0
Imposte differite	(0,1)	(0,2)	0,1
Totale imposte	(212,0)	(243,4)	31,4

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2011 risultano complessivamente positive per 212,0 milioni di euro, per effetto principalmente della riduzione della base imponibile Ires dovuta all'esclusione al 95% dei dividendi percepiti dalle società controllate, che nel periodo a raffronto risentiva anche dell'esenzione, prevista nella medesima percentuale, della plusvalenza realizzata in relazione alla cessione di una quota pari al 30,8% della partecipazione detenuta in Enel Green Power SpA. Le imposte sul reddito dell'esercizio tengono anche conto della deducibilità degli interessi passivi di Enel SpA in capo al consolidato fiscale di Gruppo in base alle disposizioni in materia di Ires (art. 96 TUIR così come sostituito dalla legge n. 244 del 24 dicembre 2007 "Legge Finanziaria 2008").

Le imposte risentono, infine, dell'effetto a Conto economico delle imposte anticipate e differite (complessivamente negativo per 1,8 milioni di euro).

Le imposte sul reddito dell'esercizio hanno un'incidenza sul risultato *ante* imposte del -9,4%, contro il -8,5% del 2010.

Milioni di euro

	2011	Incidenza %	2010	Incidenza %
Risultato ante imposte	2.254,9		2.873,1	
Imposte teoriche Ires (27,5%)	620,1	27,5%	790,1	27,5%
Minori imposte:				
- plusvalenze da partecipazioni esenti	(5,5)	-0,2%	(187,9)	-6,5%
- dividendi da partecipazione	(842,0)	-37,3%	(880,1)	-30,6%
- utilizzo fondi	(11,7)	-0,5%	(9,9)	-0,3%
- altre	(24,5)	-1,1%	-	0,0%
Maggiori imposte:				
- svalutazioni dell'esercizio	6,3	0,3%	4,1	0,1%
- minusvalenze da partecipazioni	6,6	0,3%	-	0,0%
- accantonamento ai fondi	12,1	0,5%	12,3	0,4%
- sopravvenienze passive	3,9	0,2%	1,8	0,1%
- altre	23,2	1,0%	31,3	1,1%
Totale imposte correnti sul reddito (Ires)	(211,5)	-9,4%	(238,3)	-8,3%
Irap	-	-	-	-
Imposte estere	0,2	0,0%	0,1	0,0%
Differenza su stime imposte anni precedenti	(2,5)	-0,1%	(2,9)	-0,1%
Totale fiscalità differita	1,8	0,1%	(2,3)	-0,1%
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	(212,0)	-9,4%	(243,4)	-8,5%

Informazioni sullo Stato patrimoniale

Attivo

Attività non correnti

11. Attività materiali - Euro 5,9 milioni

Il dettaglio e la movimentazione delle attività materiali relativi agli esercizi 2010 e 2011 sono di seguito rappresentati.

Milioni di euro	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Migliorie su immobili di terzi	Totale
Costo storico	0,4	2,8	3,0	5,3	17,9	22,6	52,0
Fondo ammortamento	-	(1,4)	(3,0)	(5,3)	(16,7)	(19,2)	(45,6)
Consistenza al 31.12.2009	0,4	1,4	-	-	1,2	3,4	6,4
Investimenti	-	-	-	-	0,2	-	0,2
Ammortamenti	-	-	-	-	(0,5)	(1,3)	(1,8)
Dismissioni	-	(0,1)	-	-	-	-	(0,1)
Totale variazioni	-	(0,1)	-	-	(0,3)	(1,3)	(1,7)
Costo storico	0,4	2,7	3,0	5,3	18,1	22,6	52,1
Fondo ammortamento	-	(1,4)	(3,0)	(5,3)	(17,2)	(20,5)	(47,4)
Consistenza al 31.12.2010	0,4	1,3	-	-	0,9	2,1	4,7
Investimenti	-	-	-	-	-	3,0	3,0
Ammortamenti	-	(0,1)	-	-	(0,3)	(1,4)	(1,8)
Altri movimenti	3,0	-	-	-	-	-	3,0
Impairment	(3,0)	-	-	-	-	-	(3,0)
Totale variazioni	-	(0,1)	-	-	(0,3)	1,6	1,2
Costo storico	0,4	2,7	3,0	5,3	18,1	25,6	55,1
Fondo ammortamento	-	(1,5)	(3,0)	(5,3)	(17,5)	(21,9)	(49,2)
Consistenza al 31.12.2011	0,4	1,2	-	-	0,6	3,7	5,9

Le "Attività materiali" risultano complessivamente pari a 5,9 milioni di euro ed evidenziano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 1,2 milioni di euro da riferirsi essenzialmente alle capitalizzazioni del periodo (3,0 milioni di euro), parzialmente compensate dagli ammortamenti (1,8 milioni di euro).

La voce "Migliorie su immobili di terzi" si riferisce principalmente a lavori di ristrutturazione dell'Archivio Storico di Napoli e di alcune aree dell'edificio in cui ha sede Enel SpA, e ammortizzati lungo la durata residua del contratto di locazione del fabbricato.

12. Attività immateriali - Euro 17,0 milioni

Le "Attività immateriali", tutte a vita utile definita, sono di seguito rappresentate.

Milioni di euro	Diritti di brev. industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre attività immateriali in corso	Totale
Consistenza al 31.12.2009	7,1	7,3	14,4
Investimenti	6,7	-	6,7
Passaggi in esercizio	7,3	(7,3)	-
Ammortamenti	(5,6)	-	(5,6)
Totale variazioni	8,4	(7,3)	1,1
Consistenza al 31.12.2010	15,5	-	15,5
Investimenti	8,5	1,8	10,3
Ammortamenti	(8,8)	-	(8,8)
Totale variazioni	(0,3)	1,8	1,5
Consistenza al 31.12.2011	15,2	1,8	17,0

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono relativi in prevalenza a costi sostenuti per l'acquisizione di *software* applicativi a titolo di proprietà e per le manutenzioni evolutive sugli stessi. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzazione (mediamente in tre esercizi).

Il decremento di tale voce, pari a 0,3 milioni di euro, è dovuto agli ammortamenti di periodo (8,8 milioni di euro), in

parte compensati dagli investimenti (8,5 milioni di euro) principalmente riferiti al nuovo modello di *reporting* GPR2 e all'adozione del sistema di *risk management*.

Le "Altre attività immateriali in corso", pari a 1,8 milioni di euro (zero nel periodo a raffronto), si riferiscono essenzialmente all'adozione del sistema di *risk management* (1,1 milioni di euro), al Cruscotto Sicurezza (0,4 milioni di euro) e al sistema di pianificazione finanziaria (0,3 milioni di euro).

13. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite - Euro 357,5 milioni ed euro 190,7 milioni

Nel seguito vengono dettagliati i movimenti delle "Attività per imposte anticipate" e delle "Passività per imposte differite" per tipologia di differenze temporali.

Milioni di euro	al 31.12.2010	Incremento/(Decremento) con imputazione a Conto economico	Incremento/(Decremento) con imputazione a patrimonio netto	al 31.12.2011
Attività per imposte anticipate				
<i>Natura delle differenze temporanee:</i>				
- accantonamenti per rischi e oneri e perdite di valore	36,0	(0,5)	-	35,5
- strumenti finanziari derivati	211,7	-	42,2	253,9
- costi aumento capitale	31,9	-	(10,6)	21,3
- altre partite	48,2	(1,4)	-	46,8
Totale attività per imposte anticipate	327,8	(1,9)	31,6	357,5
Passività per imposte differite				
<i>Natura delle differenze temporanee:</i>				
- differenze su immobilizzazioni e attività finanziarie	3,8	-	-	3,8
- proventi a tassazione differita	0,3	(0,1)	-	0,2
- valutazione strumenti finanziari	121,3	-	65,1	186,4
- altre partite	0,3	-	-	0,3
Totale passività per imposte differite	125,7	(0,1)	65,1	190,7
Attività per imposte anticipate nette compensabili (Ires)	186,9			198,3
Attività per imposte anticipate/(Passività per imposte differite) nette compensabili (Irap)	15,2			(31,5)

Le "Attività per imposte anticipate" ammontano a 357,5 milioni di euro (327,8 milioni di euro al 31 dicembre 2010) e presentano un incremento di 29,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, da riferirsi principalmente alle imposte anticipate sulla valutazione a *fair value* delle operazioni di *cash flow hedge* (42,2 milioni di euro), parzialmente compensato dal rilascio delle imposte anticipate relative ai costi di transazione inerenti all'operazione di aumento del capitale sociale (10,6 milioni di euro).

Le "Passività per imposte differite" sono pari a 190,7 milioni di euro (125,7 milioni di euro al 31 dicembre 2010) e

registrano un incremento di 65,0 milioni di euro, dovuto essenzialmente alle imposte differite relative alla valutazione a *fair value* delle operazioni di *cash flow hedge* (65,1 milioni di euro).

Il valore delle imposte differite è stato determinato applicando le aliquote del 27,5% per l'Ires e del 5,57% per l'Irap (tenuto conto delle addizionali regionali); il valore delle imposte anticipate è stato determinato applicando unicamente l'aliquota Ires del 27,5% in quanto, per i prossimi esercizi, non si prevede di realizzare redditi imponibili Irap tali da riassorbire le differenze temporanee deducibili.

14. Partecipazioni - Euro 38.758,9 milioni

Il seguente prospetto riassume i movimenti intervenuti nell'esercizio per ciascuna partecipazione, con i corrispondenti valori di inizio e fine esercizio, nonché l'elenco delle partecipazioni possedute nelle società controllate, a controllo congiunto (*joint venture*), collegate e in altre imprese.

Milioni di euro	Costo originario	(Svalutazioni)/ Rivalutazioni	Altre variazioni - IFRIC 11 e IFRS 2	Valore a bilancio	Quota di possessione %
al 31.12.2010					
A) Imprese controllate					
Enel Produzione SpA	4.891,8	-	3,6	4.895,4	100,0
Enel Ingegneria e Innovazione SpA	46,5	-	0,8	47,3	100,0
Enel Distribuzione SpA	6.311,7	-	1,8	6.313,5	100,0
Enel Servizio Elettrico SpA	10,0	-	0,5	10,5	100,0
Enel Trade SpA	901,0	-	0,8	901,8	100,0
Enel Green Power SpA	3.687,1	-	1,8	3.688,9	69,2
Enel Investment Holding BV	8.498,1	(4.473,0)	-	4.025,1	100,0
Enelpower SpA	189,5	(151,7)	-	37,8	100,0
Deval SpA	19,0	-	-	19,0	51,0
Enel Energia SpA	1.321,0	(8,3)	0,7	1.313,4	100,0
Enel Energy Europe SL	15.300,1	-	-	15.300,1	100,0
Enel Factor SpA	17,9	(0,4)	-	17,5	100,0
Enel Sole Srl	5,3	-	-	5,3	100,0
Enel Servizi Srl	524,5	(40,2)	2,5	486,8	100,0
Enel.NewHydro Srl	45,5	(42,9)	-	2,6	100,0
Enel Finance International NV	1.414,3	-	-	1.414,3	100,0
Vallenergie SpA	0,9	-	-	0,9	51,0
Totale controllate	43.184,2	(4.716,5)	12,5	38.480,2	
B) Imprese a controllo congiunto					
Sviluppo Nucleare Italia Srl	19,5	-	-	19,5	50,0
Totale controllo congiunto	19,5	-	-	19,5	
C) Imprese collegate					
CESI SpA	2,2	-	-	2,2	25,9
Totale collegate	2,2	-	-	2,2	
D) Altre imprese					
Flcogas SA	4,8	(1,1)	-	3,7	4,3
Emittenti Titoli SpA	0,5	-	-	0,5	10,0
Terna - Rete Elettrica Nazionale SpA	46,2	278,6	-	324,8	5,1
Consorzio Civita - in liquidazione	-	-	-	-	25,0
Consorzio Bresciano per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica nel settore dell'automazione industriale Srl	-	-	-	-	0,3
Totale altre imprese	51,5	277,5	-	329,0	
TOTALE PARTECIPAZIONI	43.257,4	(4.439,0)	12,5	38.830,9	

XVII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Apporti in conto capitale e a copertura perdite	Acquisizioni/ (Cessioni)/ (Liquidazioni)	Rettifiche di valore	Apporti in conto capitale IFRIC 11- Stock option e RSU	Saldo movimenti	Costo originario	(Svalutazioni)/ Rivalutazioni	Altre variazioni - IFRIC 11 e IFRS 2	Valore a bilancio	Quota di possessione %
Movimenti del 2011					al 31.12.2011				
-	-	-	0,1	0,1	4.891,8	-	3,7	4.895,5	100,0
-	-	-	0,1	0,1	46,5	-	0,9	47,4	100,0
-	-	-	-	-	6.311,7	-	1,8	6.313,5	100,0
-	-	-	-	-	10,0	-	0,5	10,5	100,0
-	-	-	-	-	901,0	-	0,8	901,8	100,0
-	-	-	0,2	0,2	3.687,1	-	2,0	3.689,1	69,2
-	-	-	0,1	0,1	8.498,1	(4.473,0)	0,1	4.025,2	100,0
-	-	(7,6)	-	(7,6)	189,5	(159,3)	-	30,2	100,0
-	(19,0)	-	-	(19,0)	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	1.321,0	(8,3)	0,7	1.313,4	100,0
-	-	-	-	-	15.300,1	-	-	15.300,1	100,0
-	-	-	-	-	17,9	(0,4)	-	17,5	100,0
-	-	-	-	-	5,3	-	-	5,3	100,0
-	-	-	0,2	0,2	524,5	(40,2)	2,7	487,0	100,0
25,0	-	(11,3)	-	13,7	70,5	(54,2)	-	16,3	100,0
-	-	-	-	-	1.414,3	-	-	1.414,3	100,0
-	(0,9)	-	-	(0,9)	-	-	-	-	-
25,0	(19,9)	(18,9)	0,7	(13,1)	43.189,3	(4.735,4)	13,2	38.467,1	
14,2	(33,7)	-	-	(19,5)	-	-	-	-	-
14,2	(33,7)	-	-	(19,5)	-	-	-	-	-
-	19,7	-	-	19,7	21,9	-	-	21,9	41,9
-	19,7	-	-	19,7	21,9	-	-	21,9	
-	-	-	-	-	4,8	(1,1)	-	3,7	4,3
-	-	-	-	-	0,5	-	-	0,5	10,0
-	-	(59,1)	-	(59,1)	46,2	219,5	-	265,7	5,1
-	-	-	-	-	-	-	-	-	25,0
-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,3
-	-	(59,1)	-	(59,1)	51,5	218,4	-	269,9	
39,2	(33,9)	(78,0)	0,7	(72,0)	43.262,7	(4.517,0)	13,2	38.758,9	